

Cosenza. Non appena sarà completata la istruttoria si procederà all'appalto dei lavori. Per la costruzione degli altri tronchi della stessa Litoranea Tirrena sono state rivolte premure al Genio civile e si può assicurare che nel programma triennale dei lavori stradali da iniziare in provincia di Cosenza dal 1913 al 1916 è compresa tra l'altro la costruzione dei seguenti tronchi: 1° Scalea-San Nicola d'Arcella; 2° Sponda sinistra torrente Lao-Cirella; 3° Capo Bonifati-Cetraro.

*Strade comunali obbligatorie (tabella B):*  
N. 1 da Aieta a Praia: Si sta compilando il progetto dei lavori complementari del 2° tronco e quelli di sistemazione del 3°; N. 7 da Bonifati alla provinciale Tirrena ed alla stazione ferroviaria: Sono ultimati i lavori da Bonifati alla provinciale Tirrena ed è in corso di collaudo: si sta eseguendo lo studio del tratto fino alla stazione di Capo Bonifati che è stato incluso nel tracciato della provinciale n. 118.

Sono stati del pari ultimati i lavori di costruzione del 1° e del 2° tronco della strada comunale da Orsomarso alla stazione ferroviaria omonima (n. 26) e lo saranno tra breve quelli complementari chiesti dagli enti locali all'atto del collaudo del 2° tronco. È stato poi intrapreso lo studio del progetto del 3° ed ultimo tratto che arriva alla stazione ferroviaria.

Per le strade di Grisolia Cipollina (numero 14) e di Maierà (n. 13) appaltate dai rispettivi comuni in base ad antichi progetti, è stato necessario procedere alla compilazione di nuovi progetti in sostituzione dei vecchi che più non rispondevano alle condizioni locali e del mercato; ed in base a questi nuovi progetti si provvederà alla ripresa dei lavori.

Quanto alla strada (n. 31) da San Gineto alla provinciale Lungro-Belvedere è in corso la liquidazione di lavori sin'ora eseguiti e si provvederà con ogni possibile sollecitudine allo studio dei lavori occorrenti per il completamento della strada.

Sono in corso di avanzata esecuzione i lavori del 1° e del 3° tronco della strada comunale da Verbicaro alla stazione ferroviaria di Verbicaro-Orsomarso (n. 36) ed è stato anche disposto lo studio del primo tratto del secondo tronco.

Per la tabella *D*: La costruzione delle strade nn. 3, 4, 14, 22, 25 e 41 iscritte alla tabella *D* annessa alla legge 25 giugno 1906, n. 255, è stata prevista nel piano

regolatore per tempo non prossimo, e quindi nulla si è potuto e si doveva fare sino ad ora.

Si deve invece provvedere alla strada n. 5 che congiungerà Buonvicino alla stazione di Diamante, ma non ancora è stato possibile disporre gli studi necessari per le molteplici esigenze che gravano sugli uffici tecnici in relazione al sempre scarso personale disponibile.

In ogni modo si vedrà di disporre quello studio il più presto e non si mancherà di sollecitare anche la redazione degli altri progetti cui ho accennato affinché le popolazioni interessate possano godere quanto prima possibile dei benefici assicurati loro da legge.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Stanislao Amato ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**AMATO STANISLAO.** Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per la risposta cortese e premurosamente dettagliata; lo ringrazio anche per gli affidamenti che mi ha dati. Consentirà la Camera che io aggiunga qualche cosa rapidissimamente.

Onorevole sottosegretario, ella conosce le condizioni dei luoghi, e sa che noi non chiediamo grandi lavori, reti ferroviarie, grandi comunicazioni: noi chiediamo soltanto quello che è lo stretto necessario, la strada provinciale che serve all'allacciamento di diciotto o venti comuni perfettamente isolati, e la strada di accesso alle ferrovie per gli abitati che non hanno alcuna comunicazione, salvo sentieri tracciati sulle montagne ma che restano impraticabili in gran parte. Il Governo dice che le opere sono in via di esecuzione; è vero, ma l'esecuzione è un po' troppo lenta, un po' troppo torpida, inadeguata all'urgenza dei lavori.

L'urgenza di questi lavori, onorevole sottosegretario, è attestata non soltanto nella relazione che precede la legge, ma dal carattere eccezionale della legge stessa.

Ora la strada provinciale, dal 1906 ancora non è stata studiata, meno che per un tratto. Le strade di accesso in parte sono in via di esecuzione; ma quelle che sono in via di esecuzione sono le antiche obbligatorie costruite dai comuni. Per i tratti di allacciamento che deve costruire lo Stato e per alcune altre strade, non sono fatti neppure gli studi di massima e da anni si stanno facendo progetti.

Ora, l'onorevole sottosegretario di Stato mi dice che manca il personale, mancano gli ingegneri. Vi si mandino, e non si man-